



COMUNE di FRASSINORO

Provincia di Modena

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI**

(D.U.P.)

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2021-2023), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In relazione alla crisi pandemica da Covid-19, numerosi termini relativi ad adempimenti contabili sono stati differiti: per quanto riguarda il DUP, ai sensi dell'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020 il termine ordinariamente previsto per il 31/07/2020 è stato rinviato al 30/09/2020; contestualmente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 è stato ad oggi differito al 31/01/2021.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrendando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si dà evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2021-2023, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2024, successivo al 2023.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1- RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1997	
Popolazione residente a fine (2018) (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	1883
	di cui:	maschi	n.	938	
		femmine	n.	945	
	nuclei familiari		n.	934	
	comunità/convivenze		n.	4	
Popolazione al 1 gennaio (2019)				n.	1883
Nati nell'anno		n.		6	
Deceduti nell'anno		n.		32	
	saldo naturale		n.	- 26	
Immigrati nell'anno		n.		57	
Emigrati nell'anno		n.		57	
	saldo migratorio		n.	0	
Popolazione al 31/12/2019				n.	1857
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	66
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	103
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	193
In età adulta (30/65 anni)				n.	846
In età senile (oltre 65 anni)				n.	649

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,0067%
	2016	0,0062%
	2017	0,0058%
	2018	0,0015%
	2019	0,0032%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,016%
	2016	0,013%
	2017	0,0181%
	2018	0,0084%
	2019	0,0172%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n. _____ entro il ____ / ____ / ____		
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	10%
	Diploma	28%
	Lic. Media	24%
	Lic. Elementare	22%
	Alfabeti	15%
	Analfabeti	1 %

TERRITORIO

Superficie in Kmq 96			
RISORSE IDRICHE * Laghi: Diga di Fontanaluccia e Riccovolto * Fiumi e torrenti: Dolo e Dragone			
STRADE * Comunali * Vicinali * Provinciali interne al territorio comunale e contenute anche nei centri abitati Km.137 Km.280 Km. 54			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI * Piano regolatore adottato * Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare Si ☐ Si ☒ Si ☐ Si ☐ No ☒ No ☐ No ☒ No ☒ PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali * Artigianali * Commerciali * Altri strumenti (specificare) Si ☐ Si ☐ Si ☐ Si ☐ No ☒ No ☒ No ☒ No ☒ Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☐ No ☐			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	mq.	
P.I.P.	mq.	mq.	

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Comune di Frassinoro è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) adottato con delibera del consiglio comunale n. 57 del 09/10/2000 ed approvato con delibera di giunta provinciale n. 443 del 28/10/2003.

Successivamente sono state apportate le seguenti varianti specifiche:

1. Variante specifica 1/2004 adottata con deliberazione consiliare n. 20 del 26/4/2004 approvata con deliberazione consiliare n. 38 del 30/09/2004;
2. Variante specifica 2/2004 adottata con deliberazione consiliare 21 del 26/04/2004 approvata con deliberazione della giunta provinciale n. 325 del 2/08/2005;
3. Variante specifica 3/2005 ad. con deliberazione consiliare n. 02 del 01/02/2005 ed approvata con deliberazione consiliare n. 16 del 19/05/2006;
4. Variante specifica 4/2005 adottata con deliberazione consiliare n. 35 del 20/09/2005 ed approvata con deliberazione consiliare n. 27 del 20/06/2006;
5. Variante specifica 5/2007 adottata con deliberazione consiliare n. 55 del 18/12/2007 approvata con deliberazione consiliare n. 32 del 26/09/2008.
6. Variante specifica 6/2013 adottata con deliberazione consiliare n. 7 del 15/01/2013 approvata con deliberazione consiliare n. 24 del 01/10/2013.
7. Variante specifica 7/2017 adottata con deliberazione consiliare n. 5 del 27/01/2017 approvata con deliberazione consiliare n. 25 del 11/07/2017;
8. Variante specifica 8/2017 adottata con deliberazione consiliare n. 42 del 29/09/2017 approvata con deliberazione consiliare n. 14 del 28/03/2018.

2 –MODALITA'DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organizzazione del Comune

L'organizzazione ha come principali finalità quella di:

- a) rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la flessibilità della struttura;
- b) assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- c) implementare un' organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- d) trasparenza delle azioni amministrative;
- e) semplificazione dei procedimenti;
- f) contenimento dei costi (in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture);
- g) assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- h) assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, e garantire una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
- i) valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- j) assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera;

Le funzioni comunali vengono altresì esercitate/svolte attraverso:

- 1) partecipazione ad un' Unione di Comuni (UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO);
- 2) convenzioni ex art. 30 D.Lgs 267/2000;

Si elencano i principali servizi svolti con la relativa modalità di gestione

Servizio	Modalità di gestione
Refezione scolastica	Gestione esterna
Trasporto scolastico	Gestione mista
Manutenzione immobili e strade	Gestione mista
Manutenzione verde pubblico	Gestione mista
Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione mista
Recupero evasione tributaria ICI - IMU	Gestione diretta
Recupero evasione Tares –Tari	Gestione diretta
Servizio illuminazione votiva	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi	Gestione esterna

Centrale unica di Committenza	Unione comuni distretto ceramico
Servizio di polizia municipale	
Servizio personale	
Servizio informatico associato	
Servizio protezione civile	
Turismo	
S.U.A.P.	
Servizio sociale	

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Hera spa
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti	
Servizio distribuzione gas naturale	
Servizio di trasporto pubblico locale	Agenzia per la mobilità – S.E.T.A Spa

SERVIZI SVOLTI IN FORMA ASSOCIATA :

POLIZIA MUNICIPALE – Servizio Gestito in Forma Associata in forza della Convenzione con la disciolta Unione dei Comuni Dolo Dragone e Secchia - in forza delle Delibere C.C. n. 49/2009 - incorporata nell'Unione dei Comuni del distretto Ceramico – gestita a livello di Sub Ambito Montano della Stessa Unione

Nessun personale in comando

PERSONALE - Servizio Gestito in Forma Associata in forza della Convenzione con la disciolta Unione dei Comuni Dolo Dragone e Secchia - in forza delle Delibere C.C. n. 52/2009 - incorporata nell'Unione dei Comuni del distretto Ceramico _ gestita a livello di Sub Ambito Montano della Stessa Unione.

Con delibera di Consiglio comunale nr. 12 del 28/03/2018 è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione dei comuni del distretto ceramico delle attività e delle funzioni correlate all'amministrazione delle risorse umane a otto Comuni.

Nessun personale in comando

TURISMO - Servizio Gestito in Forma Associata in forza della Convenzione con la disciolta Unione dei Comuni Dolo Dragone e Secchia - in forza della Delibera C.C. n. 18/2010 - incorporata nell'Unione dei Comuni del distretto Ceramico - gestita a livello di Sub Ambito Montano della Stessa Unione

SIA – SERVIZIO DELEGATO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO in forza della Delibera C.C. n. 51/2014

Nessun dipendente in comando –

PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO DELEGATO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO in forza della Delibera C.C. n. 53/2014

Nessun dipendente in comando

SERVIZI SOCIALI – SERVIZIO DELEGATO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO in forza della Delibera C.C. n. 52/2014

Personale in Comando al 20% presso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – Sub Ambito Montano a seguito del trasferimento della funzione : ***n. 1 C (C5)***

SUAP _ SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SERVIZIO DELEGATO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO in forza della Delibera C.C. n. 41/2014.

Nessun dipendente in comando

CUC- CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEL DISTRETTO CERAMICO DELL'ATTIVITA' DI CENTRALE DI COMMITTENZA in forza Delibera C.C nr. 3 del 27/01/2017.

Nessun dipendente comandato.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AGENZIA PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO DI MODENA	0,02360
ATERSIR	0,005
HERA S.p.A.	0,00153
LEPIDA S.p.A.	0,00150
SETA	0,00552

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
AGENZIA PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO DI MODENA	www.amo.mo.it
ATERSIR	www.atersir.it
HERA S.p.A.	www.gruppohera.it
LEPIDA S.p.A	www.lepida.it
SETA	www.setaweb.it

3 –SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	700.852,19	1.101.849,20	741.886,35
Di cui cassa vincolata	31.681,64	141.489,06	31.681,64
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n.0	€.0
anno precedente – 1	n.0	€.0
anno precedente – 2	n.0	€.0

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2018
	8,10%	8,11%	6,25%

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

NESSUNO

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

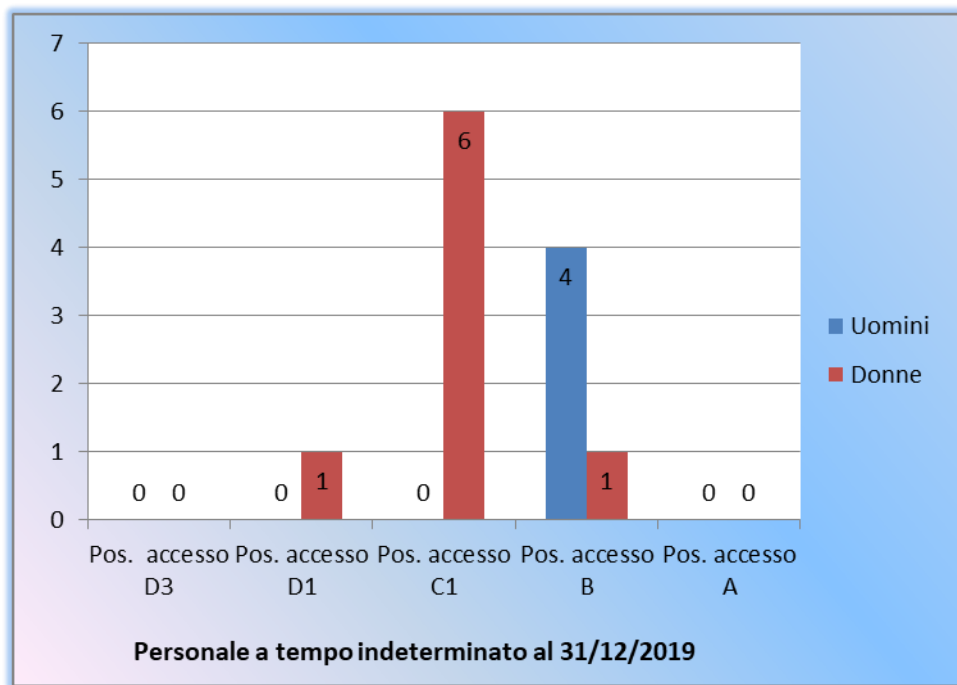
A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale abbia definito un piano di rientro .

RIPIANO ULTERIORI DISAVANZI

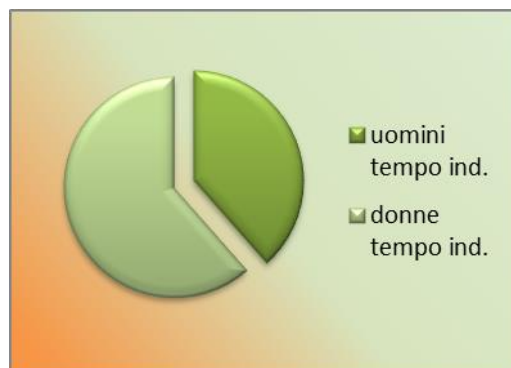
Nessuno .

4 -GESTIONE RISORSE UMANE

qualifica	Uomini	Donne
Pos. accesso D3	0	0
Pos. accesso D1	0	1
Pos. accesso C1	0	6
Pos. accesso B	4	1
Pos. accesso A	0	0
	4	8

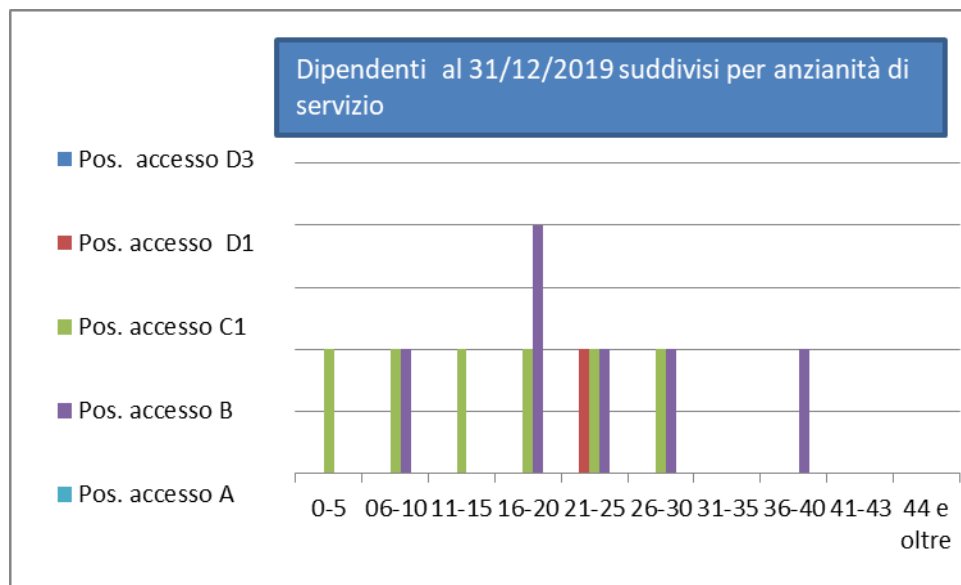


qualifica	uomini tempo ind.	donne tempo ind.
	5	8

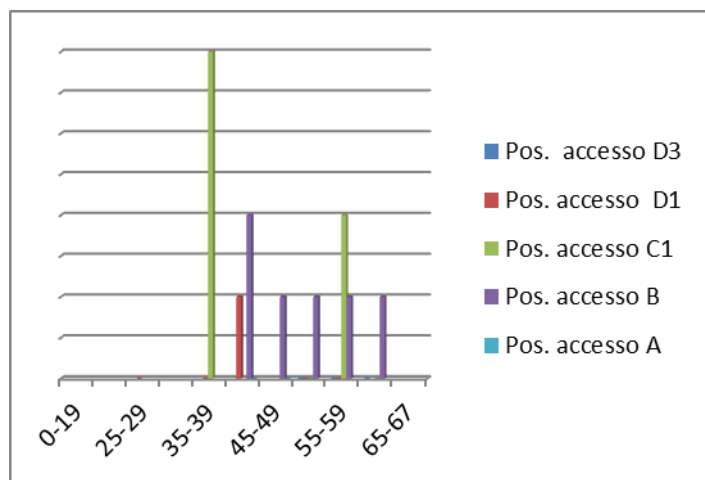


qualifica	0-5	06-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-43	44 e oltre
Pos. accesso D3							0	0	0	
Pos. accesso D1					1	0	0	0	0	
Pos. accesso C1	1	1	1	1	1	1	0		0	
Pos. accesso B		1		2	1	1		1		
Pos. accesso A					0					
	1	2	1	3	3	2	0	1	0	

0
1
6
6
0
13



qualifica	0-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-67	totale
Pos. accesso D3								0	0	0		
Pos. accesso D1			0		0	1		0	0			
Pos. accesso C1					4			0	2	0		
Pos. accesso B						2	1	1	1	1		
Pos. accesso A						0	0					
	0	0	0	0	4	3	1	1	3	1	0	13



qualifica	Fino alla scuola dell'obbligo	Licenzia Media superiore		Laurea Breve	Laurea	Specializzazioni Post Laurea/Dottorato di ricerca
Pos. accesso D3					0	
Pos. accesso D1		1			0	
Pos. accesso C1		4			2	
Pos. accesso B	4	2				
Pos. accesso A	0					
	4	7			2	0

0

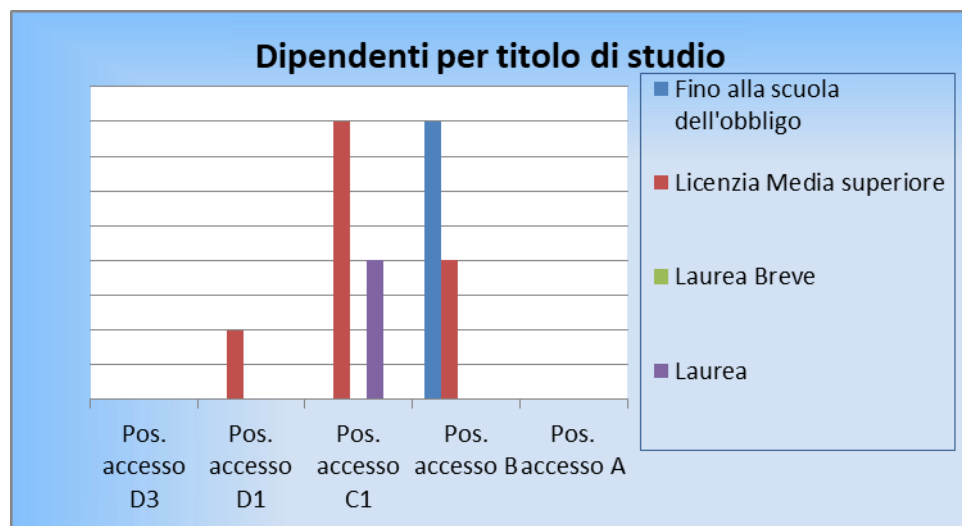
1

6

6

0

13



5 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, in risposta alla richiesta avanzata con la deliberazione 52/2019/QMIG dell'11 ottobre 2019 della Sezione di controllo per il Trentino - Alto Adige/Suedtirolo, sede di Trento, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243 del 2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con riferimento al triennio 2021-2023 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

La definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, ma ancora oggi in via di definizione, da parte della diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha sconvolto gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Tributi

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha innovato la materia di tributi locali: in particolare l'art. 1, ai commi 738 e seguenti, prevede a decorrere dall'anno 2020 l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); in particolare è stata prevista, la riunificazione dell'imposta municipale propria (IMU) e della TASI, con soppressione di quest'ultima, disciplinando il nuovo tributo ai commi da 739 a 783.

Sono inoltre state previste importanti modifiche sulla manovrabilità delle aliquote.

Inoltre, a decorrere dal 2021, è stata prevista la sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP/COSAP in un unico canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 entrerà in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il nuovo metodo tariffario approvato da ARERA con la delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.

Infine importanti novità sono state introdotte con riferimento alla riscossione coattiva, mediante l'introduzione dell'accertamento esecutivo anche per gli avvisi di accertamento dei tributi locali.

Tutte le novità di cui sopra avranno un notevole impatto in ambito tributario per l'Ente, con necessità di un'attenta riflessione sulla nuova disciplina regolamentare: il termine ad oggi previsto per l'approvazione dei regolamenti tributari, conformemente al termine per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato fissato al 30 settembre 2020.

Pertanto le politiche tributarie dovranno essere improntate a non aumentare le imposte di competenza comunale, ma puntare sul recupero dell'evasione anche nel rispetto della nuova normativa e a sostenere le attività delle imprese che maggiormente hanno risentito della chiusura in occasione dello stato di emergenza sanitaria.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno o essere rivolte alle fasce più deboli della popolazione residente.

Servizi pubblici

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate a rispettare i valori di equità con riferimento all'ISEE familiare. Si intende procedere ad un'adeguamento delle tariffe del trasporto scolastico.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse dovranno essere rivolte alle fasce più deboli della popolazione residente.

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che la Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha introdotto novità rilevanti in ambito tributario locale, con impatto diretto sulla programmazione dell'ente: in particolare l'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Nelle sezioni seguenti sono indicate sinteticamente le manovre su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni): per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione.

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2021-2023 si riferiscono alla "nuova IMU" così come disciplinata dalla citata Legge n. 160/2019, le cui aliquote per il 2020/2021 sono state approvate entro i termini di cui all'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (30 settembre 2020).

Entro lo stesso termine è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del nuovo tributo (deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22/04/2020).

Aliquote applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A1 A8 A9	4,5 PER MILLE	EURO 200
ALBERGHI E CAMPEGGI IN ATTIVITA'	7,6 PER MILLE	
ALTRI IMMOBILI	10,60 PER MILLE	
AREE FABBRICABILI	10,60 PER MILLE	
FABBRICATI RURALI	AZZERAMENTO	

TASI

La TASI è stata soppressa a decorrere dal 2020 dalla Legge di bilancio 2020: in sostituzione viene prevista la nuova IMU, il cui gettito congloberà quello dell'attuale TASI, compresa la maggiorazione fino allo 0,8% prevista dal comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**Aliquote applicate anno 2020**

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
TUTTI I REDDITI	0,80%	NESSUNA

L'addizionale comunale IRPEF è stata modificata in rialzo, passando dallo 0,60% allo 0,80%, come previsto da delibera di Giunta Comunale nr. 10 del 22/04/2020.

Si precisa che, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF, come meglio dettagliato nella nota integrativa, cui si rimanda.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione: anche in questo caso, pertanto, il raffronto della serie storica deve essere opportunamente valutata alla luce di tale nuova modalità.

Tariffe applicate anno 2020

In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

L'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 "Cura Italia", convertito in legge n. 27/2020 (G.U. n. 110 del 29.04.2020), ha previsto la possibilità per i Comuni di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Per il 2020 il Comune di FRASSINORO ha deciso di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, ai sensi del citato art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020; pertanto le tariffe 2021 contengono il conguaglio relativo ai costi del PEF 2020 redatto secondo le nuove regole ARERA ed i costi riconosciuti nel PEF 2019.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE			ENTRATE	COPERTURA %
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	TOTALE		
ASILO NIDO	30.000,00	5.500,00	35.500,00	11.000,00	30,98
ILLUMINAZIONE VOTIVA	11.500,00	6.000,00	17.500,00	16.000,00	91,43
REFEZIONE SCOLASTICA	21.700,00	61.500,00	83.200,00	50.000,00	60,09
TOTALE	63.200,00	73.000,00	136.200,00	77.000,00	56,53

L'organo esecutivo con deliberazione n 16 del 25/02/2020 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è determinata nella misura del 56,53 %

Analisi delle entrate

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1010 0 IMU	995.700,00	995.700,00	995.700,00
1011 0 RECUPERO IMU	45.000,00	45.000,00	45.000,00
1001 0 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1028 0 TARI	552.000,00	552.000,00	552.000,00
1029 0 RECUPERO TARI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1004 1 ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI	500,00	500,00	500,00
1009 0 FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	138.000,00	138.000,00	138.000,00
TOTALE	1.946.200,00	1.946.200,00	1.946.200,00

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
2004 1 TRASFERIMENTI DELLO STATO PER FINALITA' DIVERSE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2010 0 RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI POLITICHE-	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2092 0 TRASFERIMENTI DA ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE	0,00	3.000,00	3.000,00
2052 0 TRASFERIMENTO REGIONALE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2059 0 CONTRIBUTO REGIONE PER MANTENIMENTO STAZIONE VIGILI FUOCO(MANUTENZIONE ORDINARIA)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2076 0 CONTR.PROVINCIA PER PROGETTO ANTICIPO SCOLARIZZAZIONE IN SCUOLA DELL'INFANZIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2085 0 TRASFERIMENTI PER ATTUAZIONE PIANI DI ZONA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	88.000,00	91.000,00	91.000,00

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
3010 0 DIRITTI DI SEGRETERIA -SU CERTIFICATI SERVIZI DEMOGRAFICI-	250,00	250,00	250,00
3011 0 DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	100,00	100,00	100,00
3020 0 DIRITTI DI SEGRETERIA - CONTRATTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3021 0 DIRITTI DI SEGRETERIA - UFFICIO TECNICO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
3030 0 DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA'	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3100 0 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - REFEZIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3110 0 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3112 0 RETTE FREQUENZA SCUOLA INFANZIA STATALE ANTICIPATA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3200 0 PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'I.V.A.)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
3201 0 PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3220 0 PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI INVERNALI	1.220,00	1.220,00	1.220,00
3440 0 PROVENTI DI SERVIZI COM/LI DIVERSI -FOTOCOPIE.	150,00	150,00	150,00
3700 0 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI VARI SOCIO ASSISTENZIALI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3561 0 FITTI REALI DI FABBRICATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3590 0 SOVRACANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER PROD.FORZA MOTRICE	123.000,00	123.000,00	123.000,00
3592 0 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE-COSAP	17.000,00	17.000,00	17.000,00
3593 0 CANONI CONCESSIONE RETE ED IMPIANTI IDRICI	10.534,70	9.700,00	9.700,00
3595 CANONI CONCESSIONE IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3622 0 INTERESSI ATTIVI DIVERSI	100,00	100,00	100,00
3690 0 DIVIDENDO SOCIETA' META SPA ED ALTRE SOCIETA'	22.000,00	22.000,00	22.000,00
3594 0 PROVENTI ENERGIA ELETTRICA SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3701 0 RIMBORSI UTENZE EDIFICIO ADIBITO A MEDICO BASE/AUSL/AVIS	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3767 1 RIMBORSO SPESE PERSONALE IN COMANDO TEMPORANEO	7.689,00	7.587,00	7.587,00
3769 0 CONTRIBUTI DA PRIVATI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE RICREATIVE E SPORTIVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3770 0 CONTRIBUTO DALLA TESORERIA COMUNALE	500,00	500,00	500,00
3771 0 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3800 0 RIMBORSO CREDITO IVA E CREDITI D'IMPOSTA VARI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
3012 0 RIMBORSO STATO QUOTA DIRITTI CARTA IDENTITA'	150,00	150,00	150,00
3221 0 RIMBORSI UTENZE DA ALTRI SOGGETTI PER IMPIANTI SPORTIVI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	428.693,70	427.757,00	427.757,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà reperire risorse da Enti superiori in modo da realizzare gli obiettivi delle linee di programma per il quinquennio di mandato.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non è stato previsto nessun entrata per tale tipologia.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
4066 0 CONTRIBUTI REG.LI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (VEDI CAP. 29301 U)	50.000,00	50.000,00	80.000,00
4066 1 CONTRIBUTI REG.LI PER BARRIERE ARCHITETTONICHE LR 13/89	5.000,00	0,00	0,00
4069 3 CONTRIBUTO REGIONALE L.R.17/2002" INTERVENTI QUALIFICAZIONESTAZIONI INVERNALI"	88.500,00	0,00	0,00
4079 3 TRASFERIMENTI UNIONE PER VIABILIA'	33.900,00	33.900,00	33.900,00
4020 0 ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00
4080 0 PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE E DA CONDONI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	227.400,00	113.900,00	143.900,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non è stato previsto nessun entrata per tale tipologia.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 30.000,00 per l'anno 2021, in € 30.000,00 per l'anno 2022 e in € 30.000,00 per l'anno 2023.

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Si riportano le spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni:

Anno	Intervento	Importo	% utilizzo
2021	Sistemazione strade comunali	11.500,00	38,33
2021	Messa in sicurezza piste Boscoreale	16.500,00	55%
2021	Retrocessione loculi	2.000,00	6,66
2022	Sistemazione strade comunali	18.000,00	60
2022	Sistemazione cimiteri comunali	10.000,00	33,34
2022	Retrocessione loculi	2.000,00	6,66
2023	Sistemazione strade comunali	18.000,00	60
2023	Sistemazione cimiteri comunali	10.000,00	33,34
2023	Retrocessione loculi	2.000,00	6,66

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
5301 1 MUTUI PER ACQUISTO AUTOMEZZI	50.000,00	0,00	0,00
5321 0 MUTUI PER ACQUISTO IMMOBILI PER SCOPI SOCIALI	100.000,00	0,00	0,00
5328 0 MUTUI PER IMPIANTI INVERNALI S. GEMINIANO	20.000,00	0,00	0,00
TOTALE	170.000,00	0,00	0,00

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2019 ammonta a complessivi € **4.259.753,57**

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da

garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2021 – 2023 si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui per l'importo complessivo di € 170.000,00, così ripartiti:

- per l'anno 2021 ad € 170.000,00
- per l'anno 2022 ad € 0
- per l'anno 2023 ad € 0

Si rammenta che la durata del mutuo non può eccedere la durata utile dell'investimento finanziato (periodo di ammortamento).

I nuovi contratti di prestito verranno stipulati a tasso fisso, e solo al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 203 TUEL (approvazione rendiconto esercizio precedente e avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti).

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Anno bilancio	Durata ammortamento in anni	Importo mutuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
ACQUISTO CAMION PER VIABILITA'	2021	29	50.000,00	01/01/2021	31/12/2049
ACQUISTO IMMOBILE DA RISTRUTTURARE PER REALIZZAZIONE CASA RIPOSO ANZINI	2021	29	100.000,00	01/01/2021	31/12/2049
ACQUISTO TERRENO PARTENZA PISTA FONDO CENTRO BOSOCOREALE	2021	29	20.000,00	01/01/2021	31/12/2049

B) SPESE

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di equilibrio cercando di contrarre tutti i costi superflui.

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA Esercizio finanziario 2021 - Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	36.169,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880,00	39.049,30
02	Segreteria generale	62.900,00	0,00	102.130,74	23.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.200,00	3.121,00	212.851,74
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	31.300,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	34.200,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.200,00	3.000,00	3.400,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	10.909,52	58.209,52
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	6.834,22	0,00	0,00	16.500,00	30.334,22
06	Ufficio tecnico	89.060,00	200,00	12.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.660,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	63.500,00	0,00	8.900,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.400,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.550,00	0,00	25.150,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	78.910,00	35.000,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.510,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.870,00	38.200,00	180.300,04	42.900,00	0,00	0,00	6.834,22	0,00	40.750,00	33.510,52	698.364,78
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	100,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.100,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	100,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.100,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	14.900,00	0,00	0,00	0,00	16.212,57	0,00	0,00	0,00	31.112,57

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	42.100,00	2.000,00	0,00	0,00	17.458,98	0,00	0,00	0,00	61.558,98
06	Servizi ausiliari all'istruzione	82.500,00	1.500,00	149.000,00	9.000,00	0,00	0,00	2.040,97	0,00	0,00	2.000,00	246.040,97
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	82.500,00	1.500,00	206.000,00	11.000,00	0,00	0,00	35.712,52	0,00	0,00	2.000,00	338.712,52
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	3.000,00	1.400,00	0,00	0,00	4.601,34	0,00	0,00	0,00	9.001,34
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	4.200,00	1.400,00	0,00	0,00	4.601,34	0,00	0,00	0,00	10.201,34
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	26.002,75	0,00	0,00	0,00	68.002,75
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	42.000,00	0,00	0,00	0,00	26.002,75	0,00	0,00	0,00	68.002,75
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	1.350,00	1.500,00	0,00	0,00	6.469,24	0,00	0,00	0,00	9.319,24
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	1.350,00	1.500,00	0,00	0,00	6.469,24	0,00	0,00	0,00	9.319,24
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	41.600,00	0,00	0,00	0,00	12.849,33	0,00	0,00	0,00	54.449,33
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	41.600,00	0,00	0,00	0,00	12.849,33	0,00	0,00	0,00	54.449,33
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	1.500,00	4.800,00	0,00	0,00	1.626,85	0,00	0,00	0,00	7.926,85
03	Rifiuti	0,00	0,00	436.400,00	0,00	0,00	0,00	657,61	0,00	0,00	0,00	437.057,61
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.373,59	0,00	0,00	0,00	6.373,59

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	437.900,00	4.800,00	0,00	0,00	8.658,05	0,00	0,00	0,00	451.358,05
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	26.450,00	1.000,00	319.000,00	0,00	0,00	0,00	62.349,38	0,00	0,00	5.450,00	414.249,38
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	26.450,00	1.000,00	319.000,00	650,00	0,00	0,00	62.349,38	0,00	0,00	5.450,00	414.899,38
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	24.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.300,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	49.000,00	0,00	8.000,00	68.000,00	0,00	0,00	4.421,10	0,00	13.300,00	0,00	142.721,10
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	20.300,00	1.130,00	0,00	0,00	7.081,15	0,00	0,00	0,00	28.511,15
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.000,00	0,00	52.300,00	75.830,00	0,00	0,00	11.502,25	0,00	13.300,00	0,00	201.932,25
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	2.700,00	0,00	0,00	10.077,46	0,00	0,00	0,00	12.777,46
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	2.741,32	0,00	0,00	10.077,46	0,00	0,00	0,00	12.818,78

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.500,00	38.500,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	513.820,00	40.700,00	1.284.750,04	171.941,32	0,00	0,00	185.056,54	0,00	54.050,00	79.460,52	2.329.778,42

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021 - Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	36.169,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880,00	39.049,38
02	Segreteria generale	62.900,00	0,00	89.631,44	23.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.200,00	3.121,00	207.352,44
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	31.300,00	0,00	2.891,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	34.291,82
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.200,00	3.000,00	3.400,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	15.000,00	62.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	6.666,66	0,00	0,00	16.500,00	30.166,66
06	Ufficio tecnico	89.060,00	200,00	19.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.660,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	63.500,00	0,00	11.900,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.400,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.550,00	0,00	25.150,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	78.910,00	35.000,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.510,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.870,00	38.200,00	177.892,64	42.900,00	0,00	0,00	6.666,66	0,00	47.750,00	37.601,00	706.880,30
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	100,00	37.630,22	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	38.230,22
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	100,00	37.630,22	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	38.230,22
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	14.900,00	0,00	0,00	0,00	15.834,02	0,00	0,00	0,00	30.734,02

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	55.100,00	2.000,00	0,00	0,00	16.974,85	0,00	0,00	0,00	74.074,85
06	Servizi ausiliari all'istruzione	82.500,00	1.500,00	117.500,00	11.000,00	0,00	0,00	1.992,52	0,00	0,00	2.000,00	216.492,52
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	82.500,00	1.500,00	187.500,00	13.000,00	0,00	0,00	34.801,39	0,00	0,00	2.000,00	321.301,39
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	4.500,00	1.400,00	0,00	0,00	4.495,99	0,00	0,00	0,00	10.395,99
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	5.700,00	1.400,00	0,00	0,00	4.495,99	0,00	0,00	0,00	11.595,99
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	25.334,92	0,00	0,00	0,00	60.334,92
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	25.334,92	0,00	0,00	0,00	60.334,92
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.650,00	1.500,00	0,00	0,00	6.296,49	0,00	0,00	0,00	13.446,49
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	5.650,00	1.500,00	0,00	0,00	6.296,49	0,00	0,00	0,00	13.446,49
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	31.600,00	0,00	0,00	0,00	12.509,24	0,00	0,00	0,00	44.109,24
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	31.600,00	0,00	0,00	0,00	12.509,24	0,00	0,00	0,00	44.109,24
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	1.500,00	4.800,00	0,00	0,00	1.584,10	0,00	0,00	0,00	7.884,10
03	Rifiuti	0,00	0,00	436.400,00	0,00	0,00	0,00	573,08	0,00	0,00	0,00	436.973,08
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.210,31	0,00	0,00	0,00	6.210,31

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	437.900,00	4.800,00	0,00	0,00	8.367,49	0,00	0,00	0,00	451.067,49
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	26.450,00	1.000,00	322.000,00	0,00	0,00	0,00	60.528,68	0,00	0,00	5.450,00	415.428,68
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	26.450,00	1.000,00	322.000,00	650,00	0,00	0,00	60.528,68	0,00	0,00	5.450,00	416.078,68
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	25.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.300,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	49.000,00	0,00	15.000,00	70.000,00	0,00	0,00	4.299,59	0,00	13.300,00	0,00	151.599,59
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	20.300,00	1.100,00	0,00	0,00	6.919,65	0,00	0,00	0,00	28.319,65
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.000,00	0,00	60.300,00	77.800,00	0,00	0,00	11.219,24	0,00	13.300,00	0,00	211.619,24
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	9.816,02	0,00	0,00	0,00	13.016,02
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	3.241,32	0,00	0,00	9.816,02	0,00	0,00	0,00	13.057,34

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.500,00	38.500,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		513.820,00	40.700,00	1.263.642,64	183.521,54	0,00	0,00	180.036,12	0,00	61.550,00	83.551,00	2.326.821,30

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2021 - Anno 2023

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	36.169,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.880,00	39.049,38
02	Segreteria generale	62.900,00	0,00	89.631,44	23.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.200,00	3.121,00	207.352,44
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	31.300,00	0,00	2.891,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	34.291,82
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.200,00	3.000,00	3.400,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	15.000,00	62.300,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	6.492,69	0,00	0,00	16.500,00	29.992,69
06	Ufficio tecnico	89.060,00	200,00	19.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.660,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	63.500,00	0,00	11.900,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.400,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.550,00	0,00	25.150,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	78.910,00	35.000,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.510,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	355.870,00	38.200,00	177.892,64	42.900,00	0,00	0,00	6.492,69	0,00	47.750,00	37.601,00	706.706,33
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	100,00	37.630,22	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	38.230,22
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	100,00	37.630,22	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	38.230,22
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	14.900,00	0,00	0,00	0,00	15.437,14	0,00	0,00	0,00	30.337,14

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	55.100,00	2.000,00	0,00	0,00	16.477,18	0,00	0,00	0,00	73.577,18
06	Servizi ausiliari all'istruzione	82.500,00	1.500,00	117.500,00	11.000,00	0,00	0,00	1.941,79	0,00	0,00	2.000,00	216.441,79
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	82.500,00	1.500,00	187.500,00	13.000,00	0,00	0,00	33.856,11	0,00	0,00	2.000,00	320.356,11
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	4.500,00	1.400,00	0,00	0,00	4.385,37	0,00	0,00	0,00	10.285,37
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	5.700,00	1.400,00	0,00	0,00	4.385,37	0,00	0,00	0,00	11.485,37
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	24.638,90	0,00	0,00	0,00	59.638,90
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	24.638,90	0,00	0,00	0,00	59.638,90
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.650,00	1.500,00	0,00	0,00	6.116,26	0,00	0,00	0,00	13.266,26
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	5.650,00	1.500,00	0,00	0,00	6.116,26	0,00	0,00	0,00	13.266,26
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	31.600,00	0,00	0,00	0,00	12.155,43	0,00	0,00	0,00	43.755,43
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	31.600,00	0,00	0,00	0,00	12.155,43	0,00	0,00	0,00	43.755,43
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	1.500,00	4.800,00	0,00	0,00	1.539,43	0,00	0,00	0,00	7.839,43
03	Rifiuti	0,00	0,00	436.400,00	0,00	0,00	0,00	484,40	0,00	0,00	0,00	436.884,40
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.039,25	0,00	0,00	0,00	6.039,25

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	437.900,00	4.800,00	0,00	0,00	8.063,08	0,00	0,00	0,00	450.763,08
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	26.450,00	1.000,00	322.000,00	0,00	0,00	0,00	58.627,97	0,00	0,00	5.450,00	413.527,97
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	26.450,00	1.000,00	322.000,00	650,00	0,00	0,00	58.627,97	0,00	0,00	5.450,00	414.177,97
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	25.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.300,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	49.000,00	0,00	15.000,00	70.000,00	0,00	0,00	4.173,09	0,00	13.300,00	0,00	151.473,09
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	20.300,00	1.100,00	0,00	0,00	6.750,02	0,00	0,00	0,00	28.150,02
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.000,00	0,00	60.300,00	77.800,00	0,00	0,00	10.923,11	0,00	13.300,00	0,00	211.323,11
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	9.544,07	0,00	0,00	0,00	12.744,07
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	41,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41,32
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	3.241,32	0,00	0,00	9.544,07	0,00	0,00	0,00	12.785,39

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.500,00	38.500,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		513.820,00	40.700,00	1.263.642,64	183.521,54	0,00	0,00	174.802,99	0,00	61.550,00	83.551,00	2.321.588,17

Spesa in conto capitale

Relativamente alla gestione in conto capitale l'Ente , nel triennio considerato prevede le seguenti spese in conto capitale

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
21501 0 ACQUISTO IMMOBILI	100.000,00	0,00	30.000,00
21502 0 ACQUISTO TERRENI	70.000,00	0,00	0,00
29373 0 SERVIZI INFORMATIV -TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI UFFICIO ASSOCIATO INFORMATICO	1.600,00	1.600,00	1.600,00
24310 0 SISTEMAZIONE EDIFICI ED IMPIANTI ISTITUTI DI ISTRUZIONE PRIMARIA(RISTR. PALESTRA)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
24310 5000 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SISTEMAZIONE EDIFICI ED IMPIANTI ISTITUTI DI ISTRUZIONE PRIMARIA(RISTR. PALESTRA)	700.000,00	200.000,00	200.000,00
26208 0 IMPIANTI INVERNALI S.GEMINIANO	55.000,00	0,00	0,00
28101 0 COSTR. MANUT.E SIST.STRAORD, STRADE E PIAZZE	45.400,00	51.900,00	51.900,00
28150 0 ACQUISTO E MANUT.STRAORD. AUTOM. E ATTREZZ. VIABIL.	70.000,00	0,00	0,00
28101 5000 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COSTR. MANUT.E SIST.STRAORD, STRADE E PIAZZE	0,00	0,00	0,00
29301 0 INTERVENTI DI PROTEZ. CIVILE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
29301 5000 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI DI PROTEZ. CIVILE	0,00	0,00	0,00
30475 0 BARRIERE ARCHITETTONICHE - TRASFERIMENTI-	5.000,00	0,00	0,00
30501 0 COSTR. AMPL .TO MANUT.STR.LOC -OSSARI-CIMIT. E CAPPELLE	0,00	10.000,00	10.000,00
30501 5000 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COSTR. AMPL .TO MANUT.STR.LOC -OSSARI-CIMIT. E CAPPELLE	0,00	0,00	0,00
30530 0 RETROCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	1.599.000,00	815.500,00	845.500,00

Inoltre nell'annualità 2022 sarà previsto un'intervento di € 250.000 per sistemazione della ex scuola elementare di Piandelagotti da adibire a centro diurno per anziani e per attività ludiche e ricreative, da finanziare con mutuo e contributo della fondazione.

Tale intervento non è stato inserito ancora nell'elenco triennale delle opere pubbliche in quanto ai sensi del paragrafo 5.3.12 del principio contabile applicato 4/2, possono essere inseriti in tale programma e conseguentemente stanziati in bilancio, le opere per le quali sia stato approvato il livello minimo di progettazione ai sensi art. 23 comma 5, D.lgs 50/2016.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel corso del 2020 l'attività di reclutamento del personale è stata interessata dall'entrata in vigore di una nuova disciplina da rinvenire:

- nell'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

- nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

- nella circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

Con riferimento alla nuova disciplina in materia di programmazione/capacità assunzionale degli Enti Locali la giurisprudenza contabile, ha definito i seguenti approdi:

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione della Toscana N. 61/2020 la quale offre una lettura della nuova disciplina integralmente imperniata sul principio giuridico per cui a ciascuna procedura si applica la norma vigente nel momento in cui essa viene avviata: ed evidenziando, in particolare, che tale “avvio” non può coincidere con la trasmissione della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001. Affermano in proposito i magistrati toscani:

1) la data del 20 aprile costituisce uno snodo fondamentale (richiamandosi, in questo, a quanto già piuttosto efficacemente delineato dalla sezione regionale di controllo della Lombardia, con deliberazione n. 74/2020/PAR6) che rappresenta una piena soluzione di continuità tra vecchie e nuove regole sulle assunzioni nei comuni: nel passaggio dal turn-over alla sostenibilità finanziaria, tutto ciò che accade dopo la data di entrata in vigore soggiace necessariamente alle nuove regole;

2) il PTFP è uno strumento di programmazione generale che è nettamente distinto dalle procedure assunzionali che da esso discendono: se le norme del contesto mutano, le procedure assunzionali posteriori non possono più basarsi sul medesimo Piano dei fabbisogni, approvato con le regole precedenti. Conseguenza d'immediata percezione (anche questa già rinvenibile nella delibera dei giudici lombardi di cui sopra) è l'obbligo di adozione di un nuovo PTFP a valle dell'entrata in vigore delle nuove regole;

3) l'invio della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 non sancisce la data di avvio di una procedura assunzionale: esso rappresenta un passaggio certamente prodromico, ma distinto, che non individua una fase dello stesso procedimento e non può perciò fungere da riferimento per il suo inizio;

4) atteso quanto sopra tutte le procedure, seppure programmate prima del 20 aprile e con invio, entro tale data, della comunicazione di cui sopra, non possono essere portate avanti dalle amministrazioni se non dopo una revisione del PTFP che ne preveda l'azione alla luce delle nuove norme assunzionali. Sono però ovviamente soggette al vecchio regime, precisa la Corte dei conti della Toscana, le procedure che terminino con la positiva applicazione dell'art. 34-bis, ovvero che vedano l'effettiva assegnazione di personale in esubero all'ente da parte delle strutture preposte, in esito alla comunicazione inviata: ciò in quanto, ovviamente, tale conclusione rappresenta la mera conclusione dello stesso procedimento.

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 111/2020/PAR8 con la quale i magistrati campani chiariscono che, a loro giudizio, il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) da prendere a riferimento nel computo della percentuale del comune da rapportare ai valori soglia, è quello dell'ultimo rendiconto della gestione approvato, “eventualmente assestato”. Questo in ragione della maggiore “attualità”, e perciò rispondenza alla ratio normativa, del dato derivante dal possibile assestamento del Fondo operato in corso d'anno rispetto a quello previsionale. In questa stessa direzione, e pertanto con ciò omogeneamente, si esprime in effetti anche la circolare esplicativa interministeriale;

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 97/2020/PAR9 con la quale la stessa sezione campana risponde positivamente al dubbio sulla perdurante applicabilità, nel nuovo regime assunzionale, della norma di cui all'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018 convertito in legge 12/2019, che consente, nei comuni senza dirigenza, di sacrificare quote di capacità assunzionale per escludere dal rispetto del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (anno 2016) il valore dell'incremento degli importi attribuiti agli incarichi di p.o. vigenti all'entrata in vigore del nuovo CCNL 21 maggio 2018, derivante dalla revisione dell'area delle posizioni organizzative imposta dal medesimo CCNL;

- deliberazione della Corte dei conti Sezione di controllo per la Lombardia n. 74/20/PAR nella quale i magistrati contabili affermano che la determinazione della spesa di personale è sottoposta “sulla base del principio del tempus regit actum, alla normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento. Nel corso della gestione, pertanto, l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione adottata in fase antecedente, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato;

- deliberazione della Corte dei conti per l'Emilia Romagna n. 55/2020 la quale stabilisce che "(...) per ultimo rendiconto della gestione approvato si intende il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio in corso che definisce a quale rendiconto fare riferimento (...)";

Alla luce di quanto sopra dettagliato, salvo diversa giurisprudenza che intervenga in materia e quindi salvo diverso conseguente ricalcolo del rapporto, si riporta di seguito prospetto relativo al rapporto spesa personale/entrate correnti del Comune di Frassinoro (pari al 21,00%) nonché il margine assunzionale in capo allo stesso in merito al triennio 2021/2023.

Rapporto spesa personale/Entrate correnti (dati Rendiconto 2019)

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE	
	PTFP 21/22/23
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	541.291,55
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	2.577.798,86
Percentuale	21,00%

Margine assunzionale triennio 2021/2023 – annualità 2021

	PTFP 21/22/23
Spese di personale 2018	463.432,51
Percentuale di Tabella 2	29%
Valore massimo anno	134.395,43

DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Ex L. 56/2019 nel triennio 2020/2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e le conseguenti assunzioni potranno essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, in considerazione di ciò, nell'ambito della programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato si dovrà tenere conto:

a) di quanto già previsto nelle programmazioni degli anni precedenti e non ancora portato a termine, fatta salva la possibilità di modifica in presenza di nuove o diverse esigenze da soddisfare;

- b) delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai dirigenti in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria del Comune per il triennio 2021/2023 e di quelle in corso nell'anno 2021;
- c) delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato;
- d) dei vincoli di spesa precedentemente indicati;
- e) dell'obiettivo della contrazione degli organici dei profili professionali di minore valore aggiunto, categoria A e B, fatte salve specifiche esigenze emerse nell'ambito della programmazione di cui al punto b);
- g) del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;
- h) della razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- i) della razionalizzazione delle strutture derivante dal conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- l) dell'attenzione al rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

b) Limite alla spesa personale in considerazione dell'adesione del Comune di Frassinoro all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Alla normativa in materia di spesa personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Frassinoro in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico a cui sono state conferite, tra l'altro, le seguenti funzioni: SIA, Sociale, Protezione Civile, SUAP, Sismica, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, CUC.

In materia di cumulo tra la spesa personale del Comune e quella dell'Unione la sentenza Corte dei Conti Sezione Lombardia N. 124/2013 stabilisce che “ (...) in termini generali, per quanto concerne le modalità di computo delle spese di personale delle Unioni di Comuni, la giurisprudenza contabile ha da tempo valorizzato una considerazione sostanziale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette dipendenze dell'Ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione. Ciò significa che l'Amministrazione al fine di rendere correttamente le certificazioni e attestazioni relative al rispetto dei parametri di spesa per il personale previste dalla vigente normativa, dovrà conteggiare la quota parte di spesa personale sostenuta dall'Unione che sia riferibile al Comune stesso (...) Allo scopo dovrà reperire ed adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune (Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 8/2011). (...) Le norme vincolistiche in materia di spesa personale prendono a riferimento – continua la Corte dei Conti Lombardia – la spesa non già della forma associativa in quanto Entità autonoma, ma quella del singolo Ente a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge (...);

- delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti N. 8/2011 la quale in merito all'obbligo di contenimento della spesa personale dell'Unione dei Comuni ha sancito un metodo concreto “(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...);

- deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 la quale ha evidenziato che: “(...) i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (...)” stabilendo che per la definizione della stessa “(...) deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (...) Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (...);

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie N. 20/2018 che ha affrontato il tema del contenimento/monitoraggio complessivo della spesa personale tra unioni ed enti ad essa partecipanti precisando che “(...) la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatori va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (...);

Si precisa che in considerazione del fatto che il Comune di Frassinoro è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico le cessazioni di unità di personale assegnate a funzioni conferite in Unione verranno assunte direttamente dall'Unione unico soggetto legittimato alle assunzioni su funzioni conferite previa cessione del relativo margine di spesa/capacità assunzionale.

DIRETTIVE IN MATERIA DI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli dei punti b) e c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal dirigente del Settore competente in materia di personale previa attestazione motivata della necessità da parte del dirigente di Settore a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne al Settore stesso o di altri Settori (da verificare in sede di Conferenza dei dirigenti);
- b) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dai PEG;
- c) la tipologia di lavoro flessibile da acquisire e la modalità di reclutamento, ricorrendo agli strumenti ritenuti più idonei e/o più vantaggiosi dal punto di vista della celerità ed economicità, sono definite dal Servizio Amministrazione del personale dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
--

Come indicato sopra, l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2020-2021.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DEL COMUNE DI FRASSINORO (MO)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	70.000,00		70.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio			
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	700.000,00		

Il referente del programma
Biondini Flavio

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRASSINORO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologie			codice	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mese)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
84002170367252100001	84002170367	2021	2021	no	no	no	no		forniture		acquisto nuovi automezzi comunali		1 Flavio Biondini	/	no	70000		0	70000	0					

Note

- (1) Codice CUI = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: P= CPV-45 o 46; S= CPV-46
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
Biondini Flavio

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
avanzamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990 convertito nella L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.1391 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DEL COMUNE DI FRASSINORO (MO)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Biondini Flavio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Con riferimento alle nuove tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: "In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"

Allo stato attuale non è previsto nessun intervento da inserire nel programma triennale delle opere pubbliche.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata. Poi, oltre al principio contabile generale sopra indicato, i riferimenti del legislatore alla necessaria costante verifica degli equilibri di bilancio possono essere rinvenuti nelle seguenti norme:

art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL): il responsabile economico-finanziario è preposto alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione, nonché dei vincoli di finanza pubblica;

art. 147-quinquies del TUEL: il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del responsabile economico-finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità, nel rispetto dell'ordinamento contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

art. 193, comma 1, del TUEL: gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL stesso;

art. 193, comma 2, del TUEL: almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare delibera la permanenza o meno degli equilibri generali di bilancio; in caso di mancata permanenza, l'organo consiliare adotta le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio (il regolamento di contabilità potrebbe prevedere anche l'obbligo di più deliberazioni consiliari durante l'anno);

comma 4 del già citato principio contabile generale n. 15 (Principio dell'equilibrio di bilancio) di cui all'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011: l'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio; i continui riferimenti al mantenimento degli equilibri inseriti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011)

Il 2° comma dell'art. 193 del TUEL dispone la necessità di verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio. Pertanto, non è sufficiente verificare gli equilibri di competenza dell'anno di verifica; è necessario invece procedere alla verifica:

- degli equilibri di competenza del quadro generale riassuntivo;
- degli equilibri correnti di competenza;
- degli equilibri di competenza attinenti al finanziamento delle spese di investimento;
- degli equilibri di competenza attinenti all'anticipazione di tesoreria;
- degli equilibri di competenza attinenti ai servizi per conto terzi e alle partite di giro;
- degli equilibri di cassa; degli equilibri di cassa vincolata;
- dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dell'andamento del fondo pluriennale vincolato, anche in ragione della esigibilità della spesa e del possibile differente andamento degli stati di avanzamento lavoro delle opere pubbliche;
- degli equilibri della gestione dei residui;
- della costante verifica delle quote di composizione dell'avanzo di amministrazione

MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali di gestione**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 1 Organi istituzionali****Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 2 Segreteria generale****Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della

spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La funzione è stata conferita al sub ambito dell'unione dei comuni del Distretto Ceramico di Sassuolo.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di

autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Frassinoro si impegna a migliorare l'effettiva qualità dei servizi educativi, dedicandosi a:

- Instaurare un rapporto collaborativo con l'Istituto comprensivo di Montefiorino, e di conseguenza con le scuole del Comune di Montefiorino e Palagano.
- Creare una collaborazione reale con il personale delle scuole (di ogni ordine e grado) del Comune.
- Allargare il rapporto collaborativo agli Istituti Comprensivi e alle scuole dei Comuni limitrofi della Provincia di Modena e di Reggio Emilia
- Sostenere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, di differente grado e ordine, offrendo possibili incontri di formazione e aggiornamento in collaborazione con MAB UNESCO e altri enti.
- Promuovere progetti ragionati, strutturati e realizzati nel nostro territorio per il nostro territorio
- Garantire, ove possibile, servizi di refezione, trasporto scolastico ed extrascolastico (attività sportive e ricreative).
- Attuare una politica tariffaria adeguata alle esigenze del Comune (disponibilità di bilancio) e del cittadino (ceti meno abbienti).
- Proseguire e realizzare la costruzione di un edificio scolastico nuovo per la scuola primaria e secondaria di I grado di Frassinoro.
- Mantenere e migliorare, e possibile, il servizio offerto dalla sezione primavera "Girotondissimo".
- Individuare una soluzione più idonea per il sostegno alla frequenza scolastica di alunni disabili e/o certificati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma: 1 Istruzione prescolastica****Descrizione Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma: 2 Altri ordini di istruzione****Descrizione Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Per valorizzare i beni culturali, storici e artistici del Comune di Frassinoro è intenzione dell'Amministrazione:

- Utilizzare a livello comunale e incentivare i cittadini ad un utilizzo corretto del "Castello della Badia" permettendo il maggior numero di iniziative, eventi e progetti di differente valenza culturale, storica e artistica.
- Sostenere ed appoggiare le associazioni e i cittadini nella realizzazione di importanti manifestazioni culturali, come la Via Crucis e la Matildica.
- Valorizzare concretamente il gemellaggio con la Chiese Dieu e allargare il gemellaggio ad altri paesi del mondo.
- Promuovere l'utilizzo corretto e condiviso dei luoghi di aggregazione: biblioteca comunale, cinema di Fontanaluccia...
- Costruire rapporti di collaborazione con il Comune di Castiglione Garfagnana e la Provincia di Lucca per l'apertura e la valorizzazione del Museo di San Pellegrino.
- Strutturare un "regolamento" per l'utilizzo delle strutture comunali (primo fra tutti: il Castello della Badia)
- Supportare, quanto possibile, le eccellenze culturali e artistiche presenti sul nostro territorio.
- Strutturare quante più iniziative culturali possibili per i bambini e i ragazzi del Comune di Frassinoro (con particolare attenzione al periodo estivo).

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

L'Amministrazione comunale considera i giovani un'importante risorsa da conservare e valorizzare.

A tal scopo, il Comune di Frassinoro si impegna ad appoggiare (nei limiti possibili) le iniziative ben strutturate e proposte dalle associazioni e dai giovani cittadini.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- Instaurare una collaborazione reciproca con le società sportive presenti sul territorio
- Manutentare e valorizzare le strutture comunali per le attività ricreative: Parco dell'Eltola, palestra polivalente, pista da Skiroll...
- Creare un "regolamento d'uso" per la palestra scolastica che ne favorisca il maggior utilizzo possibile e una gestione ben organizzata.
- Ricercare risorse economiche per migliorare le condizioni della pista da Skiroll, situata nel campo sportivo comunale di Frassinoro, e per un eventuale ampliamento e adattamento della pista da Skiroll e Biathlon.
- Supportare, ove possibile, gli impianti di sci di fondo a Boscoreale (Piandelagotti).
- Predisporre le migliori condizioni per la realizzazione di un centro estivo comunale.
- Coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività di cittadinanza attiva (comitato e consiglio) in collaborazione con la scuola e gli insegnanti per formare futuri cittadini attivi e propositivi.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario

extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 7- TURISMO

L'Amministrazione sostiene la promozione dell'accoglienza turistica promuovendo il turismo ecosostenibile, migliorando il patrimonio forestale ed ambientale.

Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire sono:

- promozione del territorio e della sua visibilità esterna attraverso il marchio MAB UNESCO e C.E.T.S., per accedere concretamente a nuovi circuiti turistici e culturali, nazionali ed internazionali
- incremento alle attività dell'Associazione Matildica Internazionale e dell'associazione siti Casadeiani.
- sostegno e promozione delle eccellenze locali nello sport e nella cultura
- apertura sportello informazioni turistiche per rilanciare il territorio e che possa svolgere attività di supporto agli operatori locali e a coloro che vorranno realizzare progetti in ambito turistico e per ricercare fondi nazionali e comunitari

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 8 –ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Il governo del territorio del comune di Frassinoro deve rientrare in un progetto intercomunale di Ufficio di PIANO.

Gli obiettivi di questo Ente sono:

- a) Adeguare gli strumenti urbanistici in base alla legge regionale 24/2017 (Piano Urbanistico Generale) per dare un'assetto più razionale al governo del territorio;
- b) Sviluppare gli strumenti necessari per incentivare il recupero dei fabbricati esistenti e perseguire tutte le possibili soluzioni per completare i fabbricati non ultimati;
- c) Creare le condizioni generali e specifiche per una ripresa dell' edilizia abitativa

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO

L'appartenenza del comune di Frassinoro al sito MAB-Unesco deve essere valorizzata come risorsa preminente per lo sviluppo e la tutela del territorio.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge sono:

- a) Perseguire tutte le opportunità di valorizzazione del nostro territorio, sia ambientali che antropologiche e culturali;
- b) Valorizzare l'enclave di San Pellegrino in Alpe e ampliare i percorsi intorno agli invasi di Fontanaluccia e Riccovolto attraverso progetti intercomunali e interprovinciali;
- c) Contribuire al potenziamento del parco regionale anche attraverso sinergie intercomunali di crinale;
- d) Agire costantemente per il reperimento di risorse dal P.A.O.;
- e) Sviluppare e sostenere l'utilizzo di energie ecosostenibili, attivando nuovi impianti e mantenendo quanto già realizzato;
- f) Promuovere e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzando la popolazione con progetti specifici, anche a valenza sociale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Descrizione Programma**

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 3 Rifiuti****Descrizione Programma**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 4 Servizio idrico integrato****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Gli obiettivi generali da perseguire sono:

- a) Costante manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale;
- b) Sviluppo della rete di trasporti interfrazionali, anche per contrastare l'isolamento della popolazione anziana;
- c) Manutenzione attenta e costante delle strade comunali, con priorità per quelle di maggior interesse collettivo;

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese

per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli

impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Pur essendo stata demandata la funzione della protezione civile alla unione dei comuni del distretto ceramico, resta in capo al Sindaco la responsabilità locale, definita dai piani operativi presenti in Comune. La presenza di una caserma dei VVF volontari è una buona garanzia di tempestività di intervento nelle situazioni di emergenza.

Gli obiettivi generali da perseguire sono:

a) Completare la realizzazione della nuova sede dell'AVAP, sostenendo e sviluppando le attività dell'associazione, pilastro fondamentale per la coesione sociale sul territorio comunale.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Gli obiettivi da perseguire sono già stati in parte esplicitati nelle Missioni 10 e 11; a questi si aggiungono:

- a) migliorare servizi idonei a facilitare la vita delle persone più fragili, soprattutto in condizioni di tempo avverso e nelle difficoltà quotidiane;
- b) Incentivare la partecipazione ai progetti promossi dall'Unione in ambito sociale;
- c) Sostenere le attività del Centro Diurno di Vitriola con sinergie intercomunali;
- d) Promuovere e sostenere l'integrazione scolastica;
- e) Definire attività di sostegno alla nascita di nuove famiglie, secondo quanto promosso dalla Regione.
- f) Consolidare una ancora più stretta collaborazione con la ASL per il migliorare i servizi a favore delle fasce sociali più deboli (minori, anziani soli, malati cronici, disabili).

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 2 Interventi per la disabilità****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 3 Interventi per gli anziani****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 5 Interventi per le famiglie****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 cooperazione ed associazionismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Sul territorio comunale vi sono diverse realtà produttive che occupano molti lavoratori, per queste e per i residenti è necessario incentivare la realizzazione di tutte le infrastrutture utili a renderle maggiormente competitive. Agire in modo proficuo per il miglioramento della viabilità, connettività e sulla funzionalità delle forniture elettriche.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 3 Ricerca e innovazione****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma: 2 Formazione professionale****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma: 3 Sostegno all'occupazione****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Missione: 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2 Caccia e pesca

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Con gli apporti degli accessi al credito previsti dalla normativa vigente, sarà possibile incentivare l'uso di fonti rinnovabili, quali gli impianti fotovoltaici e impianti con l'utilizzo delle biomasse, con una riduzione di gas nocivi immessi nell'atmosfera. In particolare si intende:

- a) trasformare l'illuminazione pubblica con lampade a led;
- b) promuovere l'utilizzo di pannelli fotovoltaici sulla maggior parte degli edifici pubblici;
- c) valutare la possibilità di costruire uno o più nuovi impianti a biomasse su diversi siti comunali.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Si perseguiranno tenacemente politiche di interazione e condivisioni funzionali con i comuni del Subambito, con il fine di ottimizzare l'uso delle risorse professionali e la spesa complessiva, senza rinunciare, ma anzi migliorando, i servizi per la nostra popolazione.

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione Programma

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Missione: 19 Relazioni internazionali

Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Descrizione Programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri Fondi

Descrizione Programma

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Descrizione Programma

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	343.903,75	previsione di competenza	1.213.808,01	869.964,78	708.480,30	738.306,33
			<i>di cui già impegnato</i>		14.784,01	1.081,65	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.421.701,86	0,00		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	25.475,95	previsione di competenza	40.100,00	30.100,00	38.230,22	38.230,22
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	93.000,00	0,00		
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	174.732,19	previsione di competenza	1.889.175,62	1.538.712,52	1.021.301,39	1.020.356,11
			<i>di cui già impegnato</i>		97.895,99	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.200.000,00	700.000,00	200.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	1.190.206,34	0,00		
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.165,42	previsione di competenza	21.756,00	10.201,34	11.595,99	11.485,37
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	37.759,75	0,00		
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	213.606,53	previsione di competenza	247.069,62	123.002,75	60.334,92	59.638,90
			<i>di cui già impegnato</i>		1.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	479.017,56	0,00		
Totale MISSIONE 07	Turismo	31.229,24	previsione di competenza	29.965,07	9.319,24	13.446,49	13.266,26
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	73.403,46	0,00		

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.336,29	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	51.277,03 0,00 0,00 201.174,00	54.449,33 0,00 0,00 0,00	44.109,24 0,00 0,00 0,00	43.755,43 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	270.110,80	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500.893,73 0,00 0,00 1.060.643,41	451.358,05 0,00 0,00 0,00	451.067,49 0,00 0,00 0,00	450.763,08 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	393.137,18	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	570.242,29 0,00 0,00 1.521.938,84	530.299,38 139.092,93 0,00 0,00	467.978,68 1.024,80 0,00 0,00	466.077,97 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	414.756,95	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	446.545,54 0,00 0,00 836.050,25	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	197.362,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	373.142,14 0,00 0,00 898.918,80	208.932,25 22.245,00 0,00 0,00	223.619,24 0,00 0,00 0,00	223.323,11 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.584,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	16.480,80 0,00 0,00 33.354,05	12.818,78 41,32 0,00 0,00	13.057,34 0,00 0,00 0,00	12.785,39 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.354,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	600,00 0,00 0,00 3.908,56	600,00 0,00 0,00 0,00	600,00 0,00 0,00 0,00	600,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Totale MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	520,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	520,00 0,00 0,00 520,00	520,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	38.500,00 0,00 0,00 104.028,24	38.500,00 0,00 0,00 0,00	38.500,00 0,00 0,00 0,00	38.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	116.612,82 0,00 0,00 247.958,87	131.515,28 0,00 0,00 0,00	136.535,70 0,00 0,00 0,00	141.768,83 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	500.000,00 0,00 0,00 1.000.000,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	122.426,53	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	501.100,00 0,00 0,00 1.388.520,70	501.100,00 0,00 0,00 0,00	501.100,00 0,00 0,00 0,00	501.100,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		2.220.702,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.557.788,67 275.059,25 1.200.000,00 11.592.104,69	5.061.393,70 275.059,25 700.000,00 0,00	4.279.957,00 2.106,45 200.000,00 0,00	4.309.957,00 0,00 200.000,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.220.702,24	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.557.788,67 275.059,25 1.200.000,00 11.592.104,69	5.061.393,70 275.059,25 700.000,00 0,00	4.279.957,00 2.106,45 200.000,00 0,00	4.309.957,00 0,00 200.000,00 0,00

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021/2023

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133,

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa, tra cui la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Gli elenchi degli immobili contenuti nel piano in questione, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, e' ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa e' rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

Gli enti possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.

In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Il D.L. n. 69/2013, così come modificato dal D.L. 78/2015, ha disposto che il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile dei Comuni sia destinato prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui dei Comuni stessi.

Qualora, pertanto, le alienazioni contenute nel piano si realizzassero, il 10% dell'introito verrà destinato come disposto dalla legge: il bilancio di previsione tiene conto di tale vincolo, mediante l'appostamento di un apposito capitolo ammontante al 10% dell'importo complessivo degli immobili da alienare.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;

b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità. In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021/2023 non si intende alienare alcun immobile.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione pubblica non ci sono particolari indirizzi ed obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati

G- PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, E DEI BENI IMMOBILI A USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, PREVISTO DAL COMMA 594, ART. 2 DELLA L. 244/2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008)

Si fa presente che dal 2020, ai sensi della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) gli enti locali non sono più tenuti ad approvare il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge n. 244/2007.

Il Comune di Frassinoro non ha predisposto tale documento.

PIANO DEGLI INCARICHI: limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

Per il triennio in questione non sono previsti incarichi di collaborazione.